

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

AMBIENTE E PATRIMONIO

N. 108/2024

Oggetto:

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati identificati con il codice CER 200301 - Annualità 2024-2025 - Indizione procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 - RETTIFICA Determinazione Dirigenziale n. 1416/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21 Dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Premesso e considerato che:

- le Pubbliche Amministrazioni, in base alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse;
- le Pubbliche Amministrazioni debbono perseguire e raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzati al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile le quantità di rifiuto indifferenziato da conferire presso gli impianti deputati;
- già a partire dal 2016 questa Amministrazione comunale ha intrapreso ed implementato su tutto il territorio comunale il sistema di raccolta differenziata con la modalità "porta a porta", proprio al fine della riduzione dei costi, del miglioramento dei servizi per la collettività e in termini di difesa e tutela dell'ambiente;
- l'affidamento del Servizio di Raccolta dei rifiuti con il sistema "Porta a Porta", avvenuto a seguito di espletamento di gara di appalto, prevede a carico del soggetto che espleta il servizio unicamente gli oneri di raccolta e trasporto secondo il progetto posto a base di gara e l'offerta tecnica presentata dallo stesso soggetto;
- gli oneri di conferimento degli impianti sono a carico del Comune di Fonte Nuova;
- è obiettivo di questo Ente mettere in atto tutte le azioni per assicurare il recupero ed il riciclaggio dei materiali differenziabili e avviare in discarica la minore quantità possibile di materiale indifferenziato al fine di garantire il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per Legge dalle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- l'art. 9 del D. Lgs. 205/2010 di modifica dell'art.182 bis del D. Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), stabilisce che "lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:
 - a. realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
 - b. permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
 - c. utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica";

Premesso altresì che:

- il Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 al paragrafo 7.2 ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e previsto che all'interno di ciascun ATO si debba, tra l'altro, "garantire l'autosufficienza degli impianti di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati..." ed inoltre che "...in caso di carenza impiantistica, in attesa

dell'autosufficienza di ATO, l'ATO deficitario può utilizzare impianti presenti in altri ATO, fermo restando il principio di prossimità”;

- lo smaltimento dei rifiuti può avvenire in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico;

- il servizio di conferimento, trattamento, smaltimento e/o recupero dei rifiuti indifferenziati C.E.R. 20.03.01 è un servizio infungibile ed esclusivo che può essere svolto solo da determinati operatori economici in possesso delle prescritte autorizzazioni di legge;

Vista

la Deliberazione del Consiglio Regionale 5 agosto 2020, n. 4 che ha aggiornato ed integrato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ribadendo il principio di prossimità degli impianti;

Vista

- La nota prot. n. 40605 del 13/10/2023 con cui il servizio ambiente richiedeva alla Regione Lazio chiarimenti in merito all'individuazione di idoneo impianto di conferimento per i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel Comune di Fonte Nuova;

- La nota acquisita al protocollo dell'ente con n. 43316 del 31/10/2023 con cui la Regione Lazio comunicava che nell'ATO Città metropolitana di Roma Capitale di riferimento del comune di Fonte Nuova, sono presenti esclusivamente n. 2 impianti di trattamento operativi, con esclusione dell'impianto TMB1 del gestore E. Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria che da autorizzazione integrata ambientale è a servizio di Roma Capitale, sono:

Considerato che

- la tariffa di conferimento dei rifiuti indifferenziati identificati con il codice CER 200301 in siffatti impianti non è sottoposta al libero mercato ed è stabilita per ogni impianto dalla Regione Lazio con apposita Determinazione;

Richiamata

• la Determinazione Dirigenziale n. 1416 del 2023, avente ad oggetto: *“Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati identificati con il codice CER 200301 – Annualità 2024-2025 - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023”* venivano approvati i seguenti documenti di gara all'uopo predisposti dal personale dell'Ufficio Ambiente e allegati alla stessa a farne parte integrante e sostanziale:

- Lettera di invito a partecipare;
- Modello A - Istanza di partecipazione alla selezione degli operatori economici per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01;
- ModelloB - Offerta Economica;

- Quadro Economico Di Spesa , importo complessivo per 24 mesi di euro 969.090,00;
- Schema di contratto;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1447/2023 avente ad oggetto “Costituzione gruppo di lavoro - affidamento de servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati identificati con il codice CER 200301 – Annualità 2024-2025 - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell’art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023”;
- la Delibera ANAC n. 582 del dicembre 2023 avente ad oggetto: “ Adozione comunicato relativo all’invio del processo di digitalizzazione” la quale stabilisce che : “ per le procedure i cui bandi o avvisi siano stati pubblicati o le cui lettere di invito sono state inviate entro il 31 dicembre 2023: il sistema Simog consentirà il perfezionamento dei suddetti CIG esclusivamente se la data di pubblicazione del bando o della spedizione della lettera di invito è antecedente il 01/01/2024; i CIG acquisiti successivamente a tale data saranno automaticamente eliminati entro 48 ore se non riferiti a procedure pubblicate entro il 31 dicembre 2023”.

Preso atto

Che nelle more della predisposizione della nuova procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell’art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 - per l’affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati identificati con il codice CER 200301 – Periodo dal 01 marzo 2024 al 31 dicembre 2025, sulla base della normativa vigente attraverso le Piattaforme di Approvvigionamento, sono state predisposte proroghe al servizio di cui trattasi, affidato con Determinazione Dirigenziale n. 163/2023 come di seguito specificato:

- Determinazione Dirigenziale n. 1598 del 2023, avente ad oggetto: “*Proroga dal 01/01/2024 al 31/01/2024 del servizio di conferimento del rifiuto urbano indifferenziato EER 20.03.01 Ecosystem SpA*”;
- Determinazione Dirigenziale n. 81/2024 avente ad oggetto: “*Proroga dal 01/02/2024 al 29/02/2024 del servizio di conferimento del rifiuto urbano indifferenziato EER 20.03.01 Ecosystem SpA*”;

Dato Atto

- che si rende necessario attivare immediatamente le azioni necessarie per attuare il Servizio di Conferimento dei Rifiuti urbani non differenziati, CER 20.03.01, secondo gli obiettivi e le risorse assegnati al Dipartimento Tecnico dal Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2024/2026;

Preso Atto

- dell’esigenza di assicurare dalla data del 01/03/2024, l’avvio del Servizio di Conferimento, presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio Comunale, al fine di garantire l’igiene e la salute pubblica;
- che per l’affidamento del servizio, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge;
- il servizio dovrà essere svolto dal 1 marzo 2024 al 31 dicembre 2025 o comunque dalla data di avvio all’esecuzione del contratto, anche in via d’urgenza, ai sensi

dell'articolo 17 commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n.36, nelle more di stipulazione del contratto d'appalto.

- che ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020 si può procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso nonché nelle more della verifica sia dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 che dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio su indicato;

Visti

L'articolo 1 del D. Lgs 36/2023 "*Principio del risultato*".

L'articolo 2 del D. Lgs 36/2023 "*Principio della fiducia*".

L'articolo 3 del D. Lgs 36/2023 "*Principio di accesso al mercato*".

L'Art. 76 del D. Lgs 36/2023 che al comma 2 lettera b stabilisce:

Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi:

[omissis] quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: [omissis] la concorrenza è assente per motivi tecnici;

L'Art. 76 del D. Lgs 36/2023 che al comma 3 stabilisce inoltre:

Le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3), si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

l'art. 49, comma 4 del D.lgs. 36/2023 che dispone:

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto".

l'art. 94 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il quale prescrive i motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione;

l'art. 108, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il quale statuisce che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

Ritenuto

per i motivi sopra indicati, di avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 ai fini dell'affidamento del "servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova", per la durata di n. 22 mesi;

Ritenuto

di adottare, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate nel rispetto del valore di cui alla tariffa di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento, stabilita dalla Regione Lazio in base ai principi della LR 27/98, del Decreto Commissariale 15/2005 e s.m.i. e dall'art. 238 del D. Lgs 152/2006, comunque nel rispetto del quadro normativo vigente e quindi del principio di prossimità, sulla base di una esistente rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi.

Considerato

che sono stati modificati dal personale dell'Ufficio Ambiente e allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Lettera di invito a partecipare;

Modello A - Domanda di partecipazione alla selezione degli operatori economici per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01;

Modello B - Offerta Economica;

Schema di contratto;

Quadro Economico di Spesa, importo complessivo stimato per 22 mesi pari ad euro 892.624,93;

Quadro tecnico economico			
PERIODO DI RIFERIMENTO		2024- MARZO-DICEMBRE (10 MESI)	2025
Q.TA' STIMATA RIFIUTO DA TRATTARE CER 20.03.01 (TON)		1725	2075
STIMA TARIFFA DI CONFERIMENTO € / TON		€ 180,00	€ 180,00
STIMA EXTRA COSTI + BENEFIT+ECOTASSA € / TON		€ 30,20	€ 30,20
STIMA TOTALE COSTO € / TON		€ 210,20	€ 210,20
importo stimato servizi a misura		€ 362.595,00	€ 436.165,00
iva 10%		€ 36.259,50	€ 43.616,50
Costo totale Servizio		€ 398.854,50	€ 479.781,50
contributo ANAC		€ 410,00	
Incentivo per le funzioni tecniche per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 20% del 1,7% dell'importo dei servizi a base d'appalto		€ 1.232,82	€ 1.482,96
Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 80% del 1,7% dell'importo dei Servizi a base d'appalto		€ 4.931,29	€ 5.931,84

totale incentivo		€ 6.164,12	€ 7.414,81
TOTALE		€ 405.428,62	€ 487.196,31

Dato atto che

L'importo stimato del contatto è di **€ 798.760,00** oltre oneri ed IVA determinato sulla base dei dati delle annualità pregresse;

Atteso quindi che l'importo a base di gara è pari ad **€ 798.760,00** escluso oneri ed iva di legge;

Dato atto

che la spesa complessiva di **€ 892.624,93** trova copertura finanziaria nel seguente modo:

quanto ad **€ 405.428,62** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** annualità 2024;

quanto ad **€ 487.196,31** sul capitolo di bilancio **0903.13.023** annualità 2025;

Considerato che:

il servizio in oggetto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto la suddivisione stessa sarebbe contraria ai principi di efficienza, economicità e tempestività;

la procedura è sviluppata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e pubblicità e secondo regole ben precise che saranno rese note a tutti gli operatori economici invitati mediante lettera di invito;

Dato infine atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono, per quanto ad oggi noto, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, per il personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura, , secondo quanto previsto dall'art 16, Dlgs 36/2023, come contemplato dall'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241 introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165), dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa amministrazione e dalla Delibera A.N.A.C. n. 63 dell'8 febbraio 2023

VISTI:

il D. Lgs 36/2023;

il D. Lgs 152/2006;

il D. Lgs 18 agosto 2000 n.267;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di Contabilità del Comune di Fonte Nuova;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

D E T E R M I N A

Posta la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 1416/2023 per le motivazioni espresse in premessa;

Di attivare apposita procedura a contrarre al fine di provvedere all'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova, per la durata di n. 22 mesi, per un importo complessivo stimato pari ad **€ 892.624,93** compresi benefit, oneri ed Iva di Legge

Di dare atto che l'importo del contratto a base di gara è pari ad **€ 798.760,00** escluso oneri ed iva di legge;

Di indire la gara d'appalto mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'individuazione degli operatori economici in possesso dei requisiti, ai fini dell'affidamento del servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio Comunale.

Di invitare a presentare la propria disponibilità e la tariffa di conferimento agli impianti autorizzati presenti nell'ATO di riferimento tra quelli indicati dalla Regione Lazio nella nota prot. 43316 del 31/10/2023;

Di dare atto che in caso di indisponibilità degli impianti appartenenti all'ATO la procedura verrà estesa agli impianti presenti negli altri ATO regionali;

Di rettificare la documentazione approvata con Determinazione n. 1416/2023 approvando i seguenti documenti, all'uopo predisposti dal personale dell'Ufficio Ambiente e allegati alla presente che ne fanno parte integrante e sostanziale:

Lettera di invito a partecipare;

Modello A - Domanda di partecipazione alla selezione degli operatori economici per la procedura negoziata senza pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01;

Modello B - Offerta Economica;

Schema di contratto;

Quadro Economico Di Spesa Del Servizio;

Quadro tecnico economico			
PERIODO DI RIFERIMENTO		2024- MARZO-DICEMBRE (10 MESI)	2025
Q.TA' STIMATA RIFIUTO DA TRATTARE CER 20.03.01 (TON)		1725	2075
STIMA TARIFFA DI CONFERIMENTO € / TON		€ 180,00	€ 180,00
STIMA EXTRA COSTI + BENEFIT+ECOTASSA € / TON		€ 30,20	€ 30,20
STIMA TOTALE COSTO € / TON		€ 210,20	€ 210,20
importo stimato servizi a misura		€ 362.595,00	€ 436.165,00
iva 10%		€ 36.259,50	€ 43.616,50
Costo totale Servizio		€ 398.854,50	€ 479.781,50
contributo ANAC		€ 410,00	
Incentivo per le funzioni tecniche per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 20% del 1,7% dell'importo dei servizi a base d'appalto		€ 1.232,82	€ 1.482,96
Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art. 45 del D.lgs. n. 36/2023) = 80% del 1,7% dell'importo dei Servizi a base d'appalto		€ 4.931,29	€ 5.931,84
totale incentivo		€ 6.164,12	€ 7.414,81
TOTALE		€ 405.428,62	€ 487.196,31

Di confermare il gruppo di lavoro costituito con Determinazione Dirigenziale n. 1447 del 2023;

Di ridurre l'importo complessivo del quadro tecnico economico da **€ 969.090,00** a **€ 892.624,93**.

Di ridurre gli impegni già assunti con Determinazione dirigenziale n. 1416/2023 come di seguito specificato:

impegno contabile n. 148/2024 sul capitolo di bilancio **0903.13.023** da **€ 475.200,00** a **€ 398.854,50** quale costo del servizio annualità **2024**;

impegno contabile n. 26/2025 sul capitolo di bilancio **0903.13.023** da **€ 475.200,00** a **€ 479.781,50** quale costo del servizio annualità **2025**;

impegno contabile n. 207/2024 sul capitolo di bilancio **0903.13.023** da **€ 10.050,00** a **€ 6.574,12** di cui:

€ 410,00 quale contributo ANAC **sotto-impegno contabile 207.001/2024**;

€ 6.164,12 quali somme per le funzioni incentivanti per le annualità 2024 **sotto-impegno contabile n. 207.002/2024**

impegno contabile n. 27/2025 sul capitolo di bilancio **0903.13.023** da **€ 8.640,00** a **€ 7.414,81** quali somme per le funzioni incentivanti per le annualità **2025**;

Di dare atto che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., mediante il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara, nel rispetto del valore di cui alla tariffa di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani destinati allo smaltimento, stabilita dalla Regione Lazio in base ai principi della LR 27/98, del Decreto Commissariale 15/2005 e s.m.i. e dall'art. 238 del D. Lgs 152/2006, comunque nel rispetto del quadro normativo vigente e quindi del principio di prossimità, sulla base di una esistente rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi.

Di precisare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 36/2023:

il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire l'igiene e la salute pubblica sul territorio Comunale;

l'oggetto del contratto è l'affidamento del "servizio di conferimento presso impianto autorizzato dei rifiuti urbani non differenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio del Comune di Fonte Nuova";

il servizio dovrà essere svolto dal 1 marzo 2024 al 31 dicembre 2025 o comunque dalla data di avvio all'esecuzione del contratto, anche in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 31/03/2023 n.36, nelle more di stipulazione del contratto d'appalto.

l'importo del servizio a base di gara per n. 22 mesi è € 798.760,00 escluso oneri ed iva di legge;

ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023, la stipula del contratto avverrà mediante la forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;

la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;

che ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020 si può procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della stipula dello stesso nonché nelle more della verifica sia dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 che dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio su indicato;

Di stabilire che per la presente procedura il ruolo di stazione appaltante sarà esercitato da questa amministrazione aggiudicatrice per essere iscritta all'anagrafe unica delle stazioni appalti - codice AUSA 0000247236 – ai sensi dell'art. 63 del D. lgs 36/2023

Di confermare per l'esercizio delle funzioni di Responsabile unico del progetto di che trattasi, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'istruttore direttivo tecnico Arch. Iunior Alessia Di Pilato, nomina assunta con Determinazione Dirigenziale n. 1416/2023, dipendente del Comune di Fonte Nuova Settore 3.1;

Di dare atto che lo stesso RUP dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole.

Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL.

Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

AMBIENTE

Il Dirigente
SETTORE III. SERVIZIO

Arch. Daniele Cardoli